



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
E SCIENZE POLITICHE,  
ECONOMICHE E SOCIALI

Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL  
Tel. 0131 283901/745- Fax 0131 283773  
[www.digspes.uniupo.it](http://www.digspes.uniupo.it)

Il giorno 11 giugno 2019 si riuniscono presso la sala riunioni di Palazzo Borsalino-DIGSPES- il prof. Roberto Mazzola, presidente del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, la prof.ssa Piattoli e la prof.ssa Lombardi, docenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, l'avv. Andrea Colonna, in rappresentanza dell'ordine degli avvocati di Alessandria, l'avv. Pollastro, presidente dell'ordine degli avvocati di Novara e il dott. Cieri, procuratore della repubblica ad Alessandria dal mese di novembre 2018.

Obiettivo e scopo dell'incontro è quello di confrontarsi con il mondo delle professioni legali per avere riscontri ed indicazioni sull'andamento attuale del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e allo stesso tempo raccogliere spunti per eventuali nuove modifiche da introdurre. Faranno seguito altri incontri sia con il mondo delle imprese che con quello degli enti pubblici. Il prof. Mazzola ringrazia i presenti per essere intervenuti e evidenzia le motivazioni dell'incontro: il MIUR richiede che tutti i corsi di studio abbiano una costante attenzione verso il mondo del lavoro e nel caso del corso di laurea in Giurisprudenza gli sbocchi professionali nel mondo forense sono senz'altro uno se non il più importante percorso professionale che si offre agli studenti. Il corso di laurea in Alessandria pur avendo importantissimi riconoscimenti in termini di didattica e ricerca presenta criticità a livello di stage e tirocini e necessita di un più costante scambio di informazioni con le parti sociali.

È importante recepire tutti i suggerimenti. Il prof. Mazzola chiede ai convenuti quale tipo di laureato in giurisprudenza vogliono.

Interviene la prof.ssa Piattoli che ribadisce la necessità di rendere accattivante il percorso di studi per gli studenti. L'Università deve essere un ponte tra studio e lavoro per cui l'offerta formativa deve essere strutturata sulle esigenze del mondo del lavoro.

Il prof. Mazzola ribadisce che il nostro corso di laurea in Giurisprudenza, grazie al numero ridotto di studenti, è in grado di privilegiare attività di qualità, quali ad esempio seminari preparatori e dedicati alle MOOT COURT e la collaborazione con gli uffici giudiziari

Prende la parola il dott. Cieri che si dice favorevole ad una prospettiva di collaborazione e ad un coinvolgimento dell'Università e con l'Università magari attraverso una convenzione quadro.

Il prof. Mazzola sottolinea poi che nel percorso dello studente rileva in maniera importante l'esperienza di stage. I ns studenti hanno la possibilità di svolgere due stage formativi durante il proprio percorso di studi: uno da 75 ore e uno specifico c/o gli uffici giudiziari di 150 ore. Obiettivo del corso nel breve periodo è quello di incentivare gli studenti a partecipare a questo tipo di esperienza e il prof. Mazzola chiede al procuratore quali siano le caratteristiche rilevanti che uno studente di giurisprudenza deve avere per poter svolgere uno stage in procura.

Il dott. Cieri dichiara che per le attività della procura è necessaria la conoscenza della procedura penale, la disponibilità a confrontarsi con figure diverse, come la polizia giudiziaria, e sicuramente il dovere di mantenere il segreto investigativo. Quest'ultimo aspetto risulta particolarmente importante e contemporaneamente delicato e potrebbe in qualche modo rendere di difficile



attuazione lo stage c/o la procura. Tuttavia il procuratore ritiene che possa essere di sicuro interesse e stimolo per lo studente poter svolgere lo stage c/o le strutture desecretate. Si tratterebbe comunque di un primo importante spunto di discussione sugli istituti della procedura penale e lo studente potrebbe seguire tutto il percorso nelle sue fasi trattandosi di procedure semplificare e veloci.

La prof.ssa Piattoli interviene rilevando come sarebbe importante avere esponenti della procura nell'ambito delle lezioni di procedura penale o su temi specifici.

Il dott. Cieri si dichiara d'accordo purchè gli interventi siano modulati su argomenti specifici e dettagliati

Prende la parola l'avv. Pollastro secondo il quale lo stage c/o gli uffici legali risulta essere di poco rilievo perché la privacy limita di molto la possibilità per lo studente di seguire la pratica nella sua interezza. Ha sicuramente maggior valore il semestre anticipato in costanza dell'ultimo anno del corso di laurea. In questo modo lo studente che si iscrive all'albo può partecipare pienamente alle attività dello studio legale.

Dal punto di vista formativo l'avv. Pollastro ritiene che possa essere utile una riforma che prevede 3 anni incentrati sulle tematiche fondamentali +2 di indirizzo. Per quello che riguarda le materie da trattare si auspica una sempre costante attenzione alla retorica, all'argomentazione e alle tecniche di interpretazione.

L'avvocato Colonna conferma che la formazione deve essere più mirata e l'approccio più casistico. Per quello che riguarda gli stage a volte c'è poca voglia da parte dell'avvocato stesso di dedicare parte del proprio tempo alla formazione

Il prof. Mazzola ringrazia tutti i presenti per i preziosi suggerimenti e chiede alla prof.ssa Piattoli di adoperarsi per avviare la collaborazione con la procura di Alessandria.